

TESTO: "L'ESERCITO ITALIANO E LA PACE NEL MONDO"

- A scuola con la nostra maestra di italiano ogni anno trattiamo l'argomento della PACE.

Quest'anno abbiamo parlato di Malala, del suo coraggio e del discorso di Papa Francesco in occasione della Giornata Mondiale della Pace.

Purtroppo oggi nel mondo ci sono ancora paesi dove esiste la guerra, e i bambini sono spesso vittime innocenti. Inoltre a causa delle bombe gli viene proibito il gioco.

- La PACE per me significa non fare guerre inutili per il petrolio, per la religione o per la ricchezza, perché non è essere ricchi o avere più "territorio" degli altri che conta, ma è quello che abbiamo nel cuore che ci rende amici!

L' Esercito Italiano si impegna molto per realizzare la PAEE, infatti molti soldati coraggiosi partono alla volta di altri Stati dove c'è la guerra per portarci la PAEE. Uno di questi soldati è stato Salvatore Marraeino scomparso il 15 marzo 2005 in Iraq, per una missione di PAEE.

Io ammiro molto l' Esercito, perché questi uomini lasciano casa e famiglia per andare non solo a portare la PAEE nei paesi dove c'è ancora la guerra, ma anche per andare ad aiutare i cittadini di quelle città che sono state coinvolte da uragani e terremoti. Il mestiere dei soldati però comporta anche grossi sacrifici e rischi, infatti in alcune missioni di PAEE vengono estenuati o perdono

la vita per salvare i loro compagni o per portare a termine il loro compito, come è stato purtroppo nel caso di Sabatore.

- Come ha detto Papa Francesco noi uomini dobbiamo imparare a essere fratelli, senza distinzioni di razza. Alcuni grandi personaggi come ad esempio Gandhi, J.F. Kennedy, Madre Teresa di Calcutta, dicono che l'odio può essere sconfitto solo dall'amore e bisogna esplorare i problemi che ci uniscono, e non dibattere quelli che ci dividono.

Penso che i soldati, tornati dalle missioni, tornano arricchiti moralmente, perché assistono a scenari e situazioni che per fortuna in Italia non ci sono.

Inoltre secondo me per combattere la guerra e' è bisogno di: amore, resistenza, coraggio e istruzione, tutte qualità che l'Esercito porta nel mondo nello svolgimento delle sue missioni di PAEE. Così grazie a loro il mondo sarà più vivibile per tutti!

Insomma Lebratore Marraeino è stato un uomo coraggioso, da prendere come esempio.

Infatti se tutti gli uomini lo prendessero come esempio, si salverebbero milioni di vite in più. Per noi Lebratore nel nostro cuore è stato e sarà sempre un soldato umile, resistente, coraggioso e intrepido: il nostro idolo!

Martina Aquilano 5^a B INS. Concetta Pascale
III CIRCOLO ZANNOZZI FRACCAERETA

2/03/15